Marzamemi. Oggi al via il Festival del Cinema di Frontiera. Domani incontro con Franco Battiato

Si terrà domani pomeriggio alle 17, e non mercoledì come inizialmente previsto, l'incontro con il regista e cantautore Franco Battiato. Ospite d'eccezione della 14.a edizione del Festival del Cinema di Frontiera di Marzamemi, Battiato presenterà sempre nel cortile del palazzo di Villadorata il suo ultimo documentario.
Festival al via questa sera, alle 21, con il corteo coreografico del Palio di Piazza Armerina. Ancora prima, alle 18,30, sarà inaugurata "TonnArte – Fragilità e resistenze nell'arte contemporanea", la collettiva di 40 artisti provenienti da tutto il Sud Europa, mentre alle 19, per Chiacchiere sotto il fico, sarà presentato il libro Il magico fermacarte dei ragazzi della V D del liceo socio-psico-pedagogico di Pachino, seguito da un omaggio a Pietro Germi: Aldo Puglisi – Ricordo di Brancati.
Alle 21.30, in piazza Regina Margherita, sarà proiettato il primo film in concorso, "Il mondo fino in fondo", con la presenza del regista Alessandro Lunardelli e dell'attore protagonista Filippo Scicchitano. E' la storia dei figli di un industriale del Nord Italia, Loris e Davide, due fratelli molto diversi: il primo, trentenne, è integrato nell'azienda di famiglia, sposato e in attesa di un bambino, mentre il secondo, diciottenne, vorrebbe fare tutt'altro e, soprattutto, vive in clandestinità la propria omosessualità. Insieme a Barcellona per una partita dell'Inter, Davide si invaghisce di Andy, un ecologista cileno, che finirà col seguire fino a Santiago, scambiando l'amicizia per amore. Per il fratello solo un biglietto lasciato in albergo. Mentre Davide entra in

contatto con il mondo dell'attivismo andando a vivere in una casa-comune gestita da Ana, la ragazza di Andy, Loris si mette sulle sue tracce deciso a riportarlo alla sua vecchia vita. La serata proseguirà con la proiezione di "Don Giovanni in Sicilia di Alberto Lattuada, in ricordo di Vitaliano Brancati.
Per la rassegna Lampi sul Mediterraneo, alla tonnara del palazzo di Villadorata, dalle 21,30 sono in programma: L'isola di Alberto Bougleu, Il sogno di una cosa di Tino Franza, Il viaggio del cuore, scuola secondaria Donato Bramante, Vigevano, a cura dell'istituto superiore Michelangelo Bartolo di Pachino, Il Dio delle zecche, di Leandro Picarella e Giovanni Rosa, Csc Palermo e I come Isgrò di Nunzio Gringeri e Riccardo Cannella, Csc Palermo.
(foto: dal web)

Siracusa. Confindustria, sezione Alimenti: Vescera eletto presidente

Nuovo presidente per la sezione Alimentari di Confindustria Sicilia. E Francesco Vescera, dell'azienda Fratelli Vescera di Carlentini, produttrice di pane con gli antichi grani di Sicilia. Lo ha eletto nei giorni scorsi l'Assemblea delle aziende associate che ha deciso di completare a settembre la composizione del comitato esecutivo della Sezione. Tra gli altri obiettivi prioritari del neo presidente, la costituzione "di una filiera del mangiar sano con le aziende del comparto agro-alimentare e con quelle turistiche per valorizzare il consumo delle produzioni locali nelle strutture ricettive del territorio". Ed inoltre innovazione e ricerca scientifica per incrementare la qualità delle produzioni tipiche.

Siracusa. Un'Aida da record: 20 minuti di applausi per la seconda rappresentazione

Un record dopo l’altro per l’Aida al teatro greco. Dopo il successo trionfale della prima, un’accoglienza se possibile ancor più eclatante ha premiato la seconda rappresentazione del nuovo allestimento firmato dal regista e scenografo romano ma di origini siciliane. Venti minuti di applausi per salutare alla fine la compagnia, l’orchestra, il coro, lo staff: oltre 250 persone coinvolte. Esulta Castiglione, convinto che il sito siracusano possa diventare per il sud quello che l’arena di Verone rappresenta al nord.
Record anche di incasso per le due serate di Aida mentre viaggia verso il tutto esaurito anche la terza rappresentazione, prevista per il 26 luglio.
Ieri sera, intanto, ancora suggestione di casa al teatro greco con il Festival Euro Mediterraneo che ha proposto un concerto dal ricco programma tra “Carmina Burana” di Orff e “Misa criolla” di Ramirez con il Coro Lirico Siciliano. Il 25 luglio ancora musica sinfonica con la Nona di Beethoven affidata all’Orchestra e al Coro del Teatro Massimo Bellini.

Nozze vip a Villasmundo, tra gli ospiti avvistato anche George Clooney

Tra gli ospiti vip pare vi fosse anche lui, l'affascinante George Clooney. Arrivato in elicottero, è ripartito allo stesso modo al termine del ricevimento per le nozze di Anna Gavazzi e suo marito Alexander. Tutto sotto il cielo di Villasmundo, la piccola frazione di Melilli per una notte centro del jet set internazionale, nella settecentesca villa dei marchesi di San Giuliano.

C'erano artisti, attori a stelle e strisce e stilisti, i nomi della borghesia italiana e volti noti dell'imprenditoria oltre agli amici very important person "internazionali" della coppia che ha deciso di festeggiare il giorno speciale in Sicilia, in provincia di Siracusa.

Anna Gavazzi è una nota gallerista attiva tra Londra e Milano, apprezzata in tutto il mondo dove cura e segue diverse mostre. Massima la cortina di riservatezza attorno all'evento. Bocche cucite e sole mezze conferme ma quando si parla della presenza di Clooney l'imbarazzo degli interlocutori nel non negare vale come una conferma.

Anna e Alexander, in occasione delle loro nozze, hanno anche chiesto agli amici vip di partecipare ad una raccolta fondi per Khalsa Aid, l'organizzazione internazionale no profit fondata nel rispetto dei principi Sikh dell'amore universale. In pochi giorni hanno raccolto solo online poco meno di 12 mila sterline da devolvere a cause umanitarie.

Siracusa. Minacce di morte, insulti, appostamenti: le indagini dei carabinieri fanno luce su una storia di stalking

Minacce, insulti, violenze fisiche e verbali. Ancora una vittima di stalking, perseguitata da un uomo che non è riuscito a gestire con la dovuta serenità la fine di una storia d'amore. I carabinieri hanno così arrestato un 38enne incensurato, Salvatore Zito, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal tribunale di Siracusa. Avrebbero, quindi, trovato conferma le lunghe indagini dei militari partite nel maggio dello scorso anno, quando l'ex moglie del presunto stalker ha deciso di denunciare tutto.
Stanca di dover sopportare i tormenti dell'uomo, provata da uno stato generale di ansia e timore ingenerato dalla difficile situazione ha chiesto aiuto ai carabinieri. Le indagini hanno ricostruito e documentato, con la collaborazione della vittima, una lunga serie di appostamenti sotto casa, minacce di morte ed insulti verbali rivolti anche ai familiari della donna. E poi ricatti relativi alla non corresponsione dell'assegno di mantenimento ed alla sottrazione dei figli, nonché una serie infinita di sms e telefonate (in un giorno la vittima ha ricevuto ben 184 chiamate).
Zito, durante le indagini, si sarebbe mostrato incurante della presenza dei carabinieri. In un sms dichiara infatti di non temere una condanna neanche a vent'anni di carcere e di essere pronto a vendicarsi a condanna scontata. In un'occasione, qualche giorno prima della testimonianza dei genitori della donna all'udienza della causa di separazione, l'ex marito ha

minacciato verbalmente la vittima affermando che le avrebbe fatto trovare il padre bruciato dentro la macchina. Infine, l’episodio più grave avviene ad inizio luglio, secondo quanto ricostruito dagli investigatori. Al termine del solito appostamento, l’uomo Avrebbe cercato di impedire alla donna di entrare in casa rincorrendola nell’androne condominiale e percuotendola per impedirle di raggiungere l’ascensore, causandole contusioni varie al viso ed alla spalla giudicate guaribili in sette giorni dai medici dell’Ospedale di Siracusa. Tutto davanti ai due figli dell’ex coppia.
Al termine delle formalità di rito, l’uomo è stato sottoposto ai domiciliari presso l’abitazione dei genitori.

Siracusa. L'ex consigliere provinciale Briante sventa un furto d'auto: un ladro si era introdotto nella sua vettura

Brutta avventura per l’ex consigliere provinciale, Gianni Briante. Ieri pomeriggio ha notato che qualcuno si era introdotto all’interno della sua auto, posteggiata sotto casa in via Andrea Palma. Il malvivente, dopo aver forzato il cilindretto delal portiera anteriore, si era introdotto nell’abitacolo dove stava cercando di mettere in moto la vettura per poi darsi alla fuga. Briante, dopo aver avvisato i carabinieri, è sceso lungo la via dove ha cercato di bloccare l’uomo ch per tutta risposta gli avrebbe puntato contro un coltello prima di darsi alal fuga. Una fuga subito interrotta dall’arrivo dei carabinieri che hanno così bloccato in flagranza di reato il 44enne Salvatore Sinatra, già noto alle

forze dell’ordine. Rinvenuto sotto un’altra auto e sequestrato il coltello usato nel reato. Al termine delle formalità di rito, l’uomo è stato posto ai arresti domiciliari. Dovrà rispondere di minaccia e furto aggravati e di porti di armi od oggetti atti ad offendere.

Siracusa. Tasse locali, "falsi annunci di riduzione. I siracusani pagano invece sempre di più"

Riduzione della pressione tributaria a Siracusa, con una redistribuzione equa dei carichi. E’ uno dei primi obiettivi del nuovo assessore al bilancio, Gianluca Scrofani. “Positivo intendimenti, al meno finchè non si rivela mera propaganda”, dice il consigliere comunale di opposizione, Salvo Castagnino.
“Ho sentito un annuncio di riduzione della Tari per 3 milioni di euro. Ma è falso. Come fai a ridurre rispetto allo scorso anno una tassa che non c’era? Tutt’al più, se confronto si vuol fare, si deve mettere a raffronto la Tares del 2013 contemporaneamente con Tari e Tasi. La Tares, peraltro, è stata voluta dall’attuale amministrazione e ha portato una pressione in tema di tributi altissima”, attacca ancora Castagnino.
La Tares “fruttava per il Comune 30 milioni mentre Tari e Tasi portano oltre 37 milioni di euro. Sette milioni in più sono un chiaro aumento. Guardiamo il totale non le aliquote. Nei fatti i siracusani pagheranno ancora di più. Basta con i falsi annunci. Piuttosto l’assessore deve spiegare quanto incasserà da ogni contribuente in totale e non distribuendo la pressione

per sigla di prelievo”.

Sortino. Depuratore dato in gestione a 20.000 euro al mese. Bongiovanni: "Non si scarichi il costo sui cittadini"

Depuratore Sortino affidato in gestione ad una ditta di Trapani. Costo per le casse comunali: 20 mila euro al mese. Così recita un’ordinanza del sindaco contro cui si scaglia oggi Nello Bongiovanni, di Sortino al Centro. “Abbiamo toccato il fondo”, esclama. “Abbiamo 140 dipendenti comunali, possibile che il Comune non sia in grado di gestire il depuratore da se? Non vorrei che questa spesa finisse per essere carica sulle spalle dei sortinesi con un aumento in bolletta”.
(foto: l’ordinanza sindacale)

Priolo. Denunciato per spaccio un ventenne. Aveva in

casa anche una pianta di canapa

I poliziotti del commissariato di Priolo hanno denunciato in stato di libertà un 19enne accusato di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli investigatori, durante l’operazione di polizia giudiziaria, hanno sequestrato 10 grammi circa di marijuana, una pianta di cannabis indica e un bilancino di precisione.

Calcio, Eccellenza. Mascara in tv: "Siracusa, sto arrivando". Ormai certo l'accordo con l'ex Catania

Il nome che riaccende le fantasie dei tifosi del Siracusa è presto servito: Peppe Mascara. L’attaccante ex Catania e Palermo è pronto a vestire l’azzurro e poco importa se dovrà ripartire dall’Eccellenza. Lo conferma il diretto interessato, intervistato da Telecolor. “Siracusa, sto arrivando”.
L’accordo dovrebbe essere ufficializzato nei prossimi giorni ma Mascara sta già lavorando con il patron Cutrufo anche per un allargamento della base societaria e – ovviamente – per degli obiettivi che prevedono un rapido ritorno del Siracusa tra i professionisti. Ha rescisso il contratto che lo legava al Pescara in B ed ha gentilmente declinato le offerte del Messina di Lo Monaco (“solo un contatto”).
Si decurterà lo stipendio pur di tornare vicino casa.
Certo è curioso che sia ancora una volta un ex Catania a

solleticare nuovo entusiasmo attorno al calcio siracusano. L’ultima volta fu Davide Baiocco. Adesso tocca a Peppe Mascara, il topolino cresciuto all’ombra del liotru.